



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 ALATRI

Via Alcide De Gasperi, 34 - 03011 Alatri (FR) - Tel 0775434637 - Sito web <https://www.icalatriprimo.edu.it>
C.F. 80010890608- codice mecc. FRIC83700Q - Indirizzo e-mail: fric83700q@istruzione.it - PEC: fric83700q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO PER L'AMPIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (Istituito con delibera del Consiglio di Istituto n.75 del 30/10/2025)

PREMESSA Motivazione del contributo

I contributi da parte delle famiglie non possono e non devono essere intesi come una “tassa per l’iscrizione e la frequenza della scuola”, abrogata ormai da anni dalla normativa e, comunque, in contrasto rispetto al principio di obbligatorietà e gratuità dell’istruzione che caratterizza, in modo specifico, la scuola del primo ciclo e quella dell’infanzia.

Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge; pertanto, non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse. Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado al fine di fronteggiare una progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili e assicurare un’offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati.

La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell’Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all’art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l’art. 143, secondo comma, e l’art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Si ritiene, pertanto, che l’istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un’offerta formativa di qualità.

ART. 1 – Importo del contributo

Il contributo è formato da un’unica quota, costituita dall’importo annualmente deliberato dal Consiglio di Istituto, per attività e progetti volti al miglioramento e ampliamento dell’offerta formativa, contenuti nel PTOF della scuola e per l’aggiornamento tecnologico.

Dall’a.s. 2025/26, fino a nuova modifica, la quota è euro 10,00 sia per la scuola dell’Infanzia che della Primaria e della Secondaria di primo grado.

La quota del contributo volontario potrà essere aggiornata dal Consiglio di Istituto, ogni anno scolastico. Il Consiglio di Istituto potrà deliberare altresì la ripartizione della spesa.

ART. 2 –Modalità di versamento

Il versamento potrà essere effettuato entro il 10 dicembre di ogni anno scolastico, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale viene precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.

Il versamento individuale dei contributi potrà essere eseguito tramite evento di pagamento creato dalla scuola sul sistema PagoPA .

ART. 3 – Detrazione fiscale.

I contributi volontari consistenti in erogazioni liberali, come previsto dall'art.15 del TUIR 917/86 e precisato dalla circolare dell'agenzia delle entrate n.3 del 02/03/2016 punto 1.15, rientrano nell'ambito di applicazione della lettera i-octies e pertanto possono essere detratti dalla dichiarazione dei redditi come erogazione liberale.

ART. 4 – Utilizzo dei fondi.

I fondi sono utilizzati come da delibera del Consiglio di Istituto in base alle attività programmate nel PTOF e di seguito specificate:

1. Innovazione tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, lampade per lim, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.), per uso didattico;
2. interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici;
3. Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad esempio, pagamento esperti esterni, rinnovo biblioteche di classe e di plesso, potenziamento progetti lingue straniere, materiale e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, Sportello Psicologico e orientamento, ecc.);
4. materiali didattici per la didattica inclusiva;
5. Contributo per fondo di solidarietà.

Art. 5 –Modalità di gestione e di rendicontazione

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale ed approvato, ogni anno, a consuntivo. Tali documenti saranno presentati ed approvati dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.